

che ce la fate a darci qualche soddisfazione!
Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, il Direttivo si sta già attivando per ipotizzare vari programmi alternativi per la prossima stagione con lo scopo di valorizzare al meglio l'attività del Basket Sovizzo sia a livello locale che provinciale. Il responsabile Tecnico, Renato Cattin, sta studiando un programma di attività estiva e quindi utilizzare al meglio la nuova piattaforma; quanto prima contiamo presentare il nostro progetto per un esame da parte del Direttivo Polisportiva.

Fulvio Fracaro

8 MARZO FESTA DELLA DONNA

L'Ufficio Cultura e la Biblioteca di Sovizzo organizzano presso l'Auditorium della Scuola Media di Sovizzo - Via Alfieri n. 3 - per la serata dell'8 marzo 2005 alle ore 20.30 una manifestazione dedicata alle Donne, con il seguente programma: Concerto del Coro Joyful Voice diretto da Paola Burato. Poesie e prosa interpretate da Maria Grazia Naldini. Presentazione dell'Associazione Donna incontra. Per informazioni telefonare allo 0444 376321.

Assessorato alla Cultura

CLASSE 1969



IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Gianluigi Dalla Vecchia - Sovizzo Colle

Il tratto principale del mio carattere
LA PRECISIONE

La qualità che preferisco in un uomo
L'ONESTÀ

La qualità che preferisco in una donna
LA SINCERITÀ

Che cosa apprezzo negli amici
LA LEALTÀ

Il mio pregio più grande
L'OTTIMISMO

Il mio più grande difetto
LA PIGNOLERIA ANCHE QUANDO NON SERVE

Il mio primo ricordo
LO SCUDETTO DELL'INTER NEL 71'

Il momento più felice della mia vita
LA NASCITA DEI MIEI FIGLI - UNA GIOIA INDESCRIBIBILE!!

Il momento più triste della mia vita
LA MORTE DEL NONNO PATERNO

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande
IL PRETE, MA A 12 ANNI HO RISCHIATO L'USCITA ANTICIPATA DAL SEMINARIO PER AVER CONOSCIUTO LA PRIMA RAGAZZINA EMI SONO SVEGLIATO

La cosa più cara che possiedo
LA LIBERTÀ DI ESPRIMERMI

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
SONO COSÌ E MI ACCETTO, PERCHÈ CAMBIARE?

La persona che più ammiro
MIO PADRE, PER LA FAMIGLIA HA FATTO TANTO!

Chi ringrazio Dio di non essere
UNA PERSONA CHE USA L'INTELLIGENZA PER FAR DEL MALE

Il paese in cui vorrei vivere
STO BENE E SI STA BENE A SOVIZZO

Il rosso o il nero?
IL ROSSO

Il capriccio che non mi sono mai tolto
UNA CASETTA IN MONTAGNA

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato
SABATO SERA, AL 90° CON L'ENNESIMO PAREGGIO DELL'INTER

L'ultima volta che ho pianto

VEDENDO LE IMMAGINI DELLA TRAGEDIA DEL TSUNAMI

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
MADRE TERESA DI CALCUTTA

Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano
AD OGNI VITTORIA SPORTIVA

Quando mi sono vergognato di essere italiano
MAI

In quale altro paese mi piacerebbe vivere
CON MIA MOGLIE A BASSANO DEL GRAPPA

Cosa arriverai a fare in nome dell'amore
"CAVALCARE LE ONDE DELL'OCEANO " : SO A MALAPENA RESTARE A GALLA !

La mia mania
CI HO PENSATO : NON SO RISPONDERE

Vino e piatto preferito
VERDUZZO E TAGLIATELLE IN BRODO CON SCAGLIE DI FORMAGGIO GRANA

La mia stagione preferita
LA PRIMAVERA

La qualità che vorrei avere
L'AUDACIA

La mia qualità nascosta
SE È NASCOSTA, PROPRIO NON SAPREI!!

Il difetto che temo non correggerò mai
PARLARE CON UN TONO DI VOCE INVOLONTARIAMENTE ALTO
Qual è il peccato capitale che rischio di più
LA GOLA

La pazzia più grossa che ho fatto
A 25 ANNI L'ACQUISTO DI UNA MOTOGUZZI 250 SUBITO RIVENDUTA

La cosa che mi fa più paura
LA GUERRA

In amore cerco..
LA PASSIONE

Il mio sogno ricorrente
ESSERE AL VOLANTE DI UN BOLIDE DI FORMULA 1

Il mio incubo peggiore
LA POSSIBILITÀ DI VIVERE IN SOFFERENZA

Mi fa sempre ridere..

CORSO DI SPAGNOLO

L'Ufficio Cultura e Biblioteca di Sovizzo organizzano un "Corso di Spagnolo" livello base, da mercoledì 9 marzo 2005 a mercoledì 1 giugno 2005 - con insegnate di madre lingua. Il corso si terrà ogni mercoledì dalle ore 20.00 alle ore 22.00, presso la Sede del Comune Sovizzo, per n. 13 lezioni e n. 20 ore di corso. Costo: 35 Euro a persona comprensivi di libro e rimborso spese insegnante. Iscrizioni: presso la Biblioteca Civica entro lunedì 7 marzo 2005. Per informazioni telefonare allo 0444 376321.

Assessorato alla Cultura

SOVIZZO POST... IN CUCINA!

Abbiamo chiesto agli amici della Macelleria e Rosticceria di Anselmo Meneguzzo di via Roma una ricetta facile e veloce, l'ideale per chi non ha molto tempo per cucinare, ma al contempo non vuole rinunciare ad un piatto sfizioso e saporito. Grazie alla consueta cortesia dello staff Meneguzzo vi proponiamo queste

COTOLETTE RIPIENE DI PROSCIUTTO E FORMAGGIO

Ingredienti per 5 pezzi: 5 cotolette di medie dimensioni, 80 gr. di prosciutto cotto, 80 gr. di formaggio, 60 gr. di ananas, un cucchiaino di uva passa.

Preparazione: tagliuzzare tutti gli ingredienti e mescolarli fino ad ottenere un impasto. Stendere le cotolette, tagliarle al centro e, una volta riempite con un po' dell'impasto, chiuderle con uno stuzzicadenti. Per la cottura: in forno (180°-200°) per circa 20 minuti; in padella con un filo d'olio per circa 12 minuti. Buon appetito!

STANLIO E ONLIO : SONO SENZA ETÀ!

Il mio film preferito
RAMBO 1 : L'HO VISTO E RIVISTO ALMENO 6 VOLTE, CONTAGIANDO I MIEI FIGLI

L'attore che più mi piace
DUSTIN HOFFMAN: STUPENDA L'INTERPRETAZIONE IN RAIN MAN

L'attrice che più mi piace
NICOLE KIDMAN

L'autore letterario che preferisco
GIORGIO BOCCA

Il libro che mi ha davvero entusiasmato
"VA' DOVE TI PORTA IL CUORE" DI SUSANNA TAMARO

Il libro che sto leggendo ultimamente
"IL SEGRETO DI CADOR HOUSE" DI MINETTE WALTERS

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
"IL PESCATORE" DI F. DE ANDRÈ

Il cantante o musicista preferito
EUGENIO FINARDI FINE ANNI 70

Beatles o Rolling Stones?
ROLLING STONES

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattroocchi
SIGNORE, PERCHÈ TANTA GUERRA NEL MONDO ?

È bello..
ALZARSI AL MATTINO CONTENTI DI AFFRONTARE UN NUOVO GIORNO

È brutto..
TORNARE A CASA E TROVARSI SOLI

Il mio motto
"LE COSE MIGLIORI SI OTTENGONO SOLO CON IL MASSIMO DELLA PASSIONE "

Come vorrei morire
SANO DI MENTE, VECCHIO E POSSIBILMENTE NEL SONNO

Se avessi la bacchetta magica..
LA USEREI PER DARE MAGGIORE SAGGEZZA A CHI GOVERNA IL MONDO

Come mi immagino il futuro
SONO PERPLESSO, MA SPERO MOLTO E HO FIDUCIA NEI GIOVANI

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

Per questo numero 67 non possiamo di certo dire che manchi il materiale... Anzi, per non rubarvi altro spazio ci limitiamo a porgere i nostri auguri più cari alla "altra metà del cielo", a tutte le nostre donne che il prossimo 8 marzo festeggeranno la loro festa. Forse il regalo più bello sarebbe proprio quello di ricordarle anche dopo la "sagra della mimosa" dei prossimi giorni. Ad una donna davvero speciale dedichiamo questo Sovizzo Post...

ARRIVEDERCI NONNA OTTAVIA!

Qualche mese fa le abbiamo fatto gli auguri per le sue 90 candeline. Ora la salutiamo, con un arrivederci intenso come gli sguardi pieni di sgomento e dolce riconoscenza di undici figli e figlie ed una grande discendenza che hanno rappresentato il bastone ed il sostegno dei suoi ultimi anni. Nonna Ottavia Pellizzari Meneguzzo ci ha lasciato secondo il suo stile, in silenzio e discrezione, per raggiungere il suo Bepi che da qualche anno l'ha preceduta per preparare il loro tavolo teatro delle mitiche sfide a carte, come quelle che hanno animato soprattutto i loro ultimi anni. Ci piace pensarli uniti per sempre, con il loro amore così fecondo di vite, esempi, ricordi ed emozioni. Adesso basta con le parole, lasciamoli finalmente di nuovo insieme: silenzio, che vinca il migliore!

La Redazione

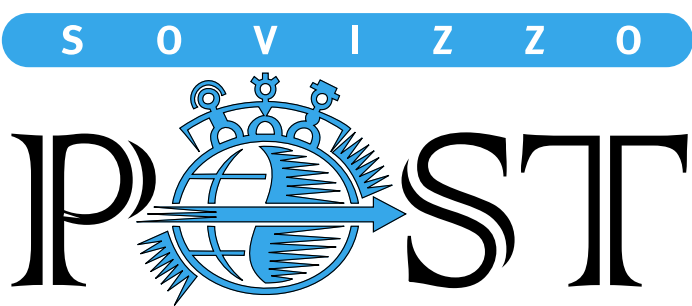
NE JUDICAVERIS...

Caro Sovizzo Post, sono Armano Bolzon e scrivo a seguito dell'articolo che mi riguarda, apparso il 19 febbraio scorso su "Il Giornale di Vicenza", articolo che ha colpito duramente la mia professionalità e, quel che più conta, la mia dignità, dipingendomi come un assenteista truffatore dell'Ente Pubblico. In proposito, credo sia giusto chiarire la mia posizione, a tutela della mia immagine che lo scritto in questione ha dipinto in maniera assolutamente non rispondente alla realtà e a tutela della verità dei fatti, travisata, se non addirittura strumentalizzata, dalla ricostruzione giornalistica. Innanzitutto, è necessario delineare la mia figura professionale, anche per spiegare in che modo siano stati impiegati i famosi 37 sabati distribuiti nell'arco di 4 anni, in cui sarei stato assente. Oltre a dedicarmi alla normale attività interna di laboratorio, da molti anni mi occupavo dell'aggiornamento professionale

TECNOSTUDIO 0444-551722
AGENZIA IMMOBILIARE info@ageziatecnostudio.it

*Qui compri la Tua casa con sicurezza
i tuoi problemi li risolviamo noi
trovi opportunità di mutui, anche per costruire
la tua casa, a tassi molto vantaggiosi.
Vieni a trovarci*

SOVIZZO POST
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551616 - Fax 0444 376063
e-mail: sovizzopost@email.it



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 67 - 26.02.2005



GRAFICA l'effige

tipolitografia
stampati commerciali
sovizzo [vi]

L'Azienda Ospedaliera mi contestava il pagamento delle ore lavorative di trentasette sabati durante gli ultimi quattro anni, rilevando che, in quei giorni, non risultava la timbratura del cartellino, ma c'era solo una mia attestazione autografa di presenza. A quel punto, io stesso ho fornito tutta la documentazione necessaria e ho spiegato le motivazioni che stavano alla base della "irregolarità" rilevata, mettendo in luce come tutte le attività inerenti alla formazione, ulteriori rispetto alla mera attività di laboratorio, ma altrettanto necessarie per garantire un adeguato servizio all'utenza, che continuavo a svolgere, mi richiedessero tantissimo tempo da dedicare allo studio e alla preparazione, oltre a trasferire di più giorni, che non erano retribuite, dal momento che spesso, per poterle effettuare, dovevo ricorrere alle ferie oppure dedicarmi i giorni di riposo (sabati, domeniche e festivi). Gli organi ufficiali dell'Azienda (Capo Ufficio Personale e Direttore del Dipartimento dei Laboratori), pur affermando, a parole, di comprendere la mia posizione, esercitarono su di me una fortissima pressione fino a costringermi ad uscire di scena, a dimettermi dal servizio e ad andare in pensione, garantendomi che, solo a quelle condizioni, mi avrebbero evitato spiacevoli conseguenze sul piano disciplinare e penale. Faccio presente che, per prendere tale decisione, mi è stato dato un termine di due giorni, altrimenti sarei finito nell'occhio del ciclone. Senza voler fare polemica gratuita, adesso sono costretto a rendere pubblico il fatto che ho subito delle pressioni fortissime, tali da impedirmi di prendere liberamente una decisione sul mio futuro lavorativo. Del resto, in quel periodo, cominciavano ad emergere le vicende burrascose, a tutti note, che hanno coinvolto l'ULS, generando un gran polverone, in cui volevo evitare di essere trascinato: l'ultima cosa che avrei desiderato, soprattutto per il bene della mia famiglia, sarebbe stata quella di andare in pasto ai media ed espormi a quel genere di pubblicità. Pur essendo profondamente convinto della mia innocenza e sentendomi perfettamente a posto in coscienza, a fronte di un clima così ostile, ho optato per il licenziamento e per il conseguente pensionamento, in modo da poter scrivere la parola "fine" su quella vicenda tanto amara. Tra le motivazioni "umane" che mi hanno spinto ad adottare questa linea, in un certo senso autolesionistica, praticamente rinunciando a far valere i miei diritti, stanno, innanzitutto, la volontà di garantire serenità alla mia famiglia, che non volevo assolutamente trascinare in una lotta di fronte alla commissione disciplinare e/o ad un tribunale, magari per anni. Altra argomentazione che mi ha spinto ad agire in questo modo è stata quella di ordine economico: non volevo espormi al rischio di perdere il beneficio del TFR maturato in 33 anni di servizio. Infine, ma per questo non meno importante, su di me ha esercitato una forte pressione l'amarrezza e lo sconforto ingenerato dall'apprendere che l'azienda a cui avevo dedicato tanti anni e tante energie non aveva alcun interesse a tutelare il mio operato e non ne riconosceva in alcun modo il valore. Non ho avuto la forza di affrontare tanta ostilità. Mi sono sentito tradito proprio da quell'ambiente di lavoro in cui avevo investito tantissimo, soprattutto sotto il profilo umano e delle mie competenze. Oltre ad essere stato praticamente costretto a rasse-

gnare le dimissioni nel giro di due giorni, fortemente amareggiato dal contesto lavorativo, ho ritenuto opportuno anche versare all'azienda l'importo dei 37 sabati contestati, nonostante, lo ripeto, rappresentassero una minima parte di quello che avrei dovuto percepire se tutte le giornate lavorative dedicate all'ULS mi fossero state integralmente retribuite, in modo da non dare adito ad alcuna possibilità di ulteriori rivendicazioni, fondate o meno che fossero.

Ciononostante, in data 26 agosto ho appreso, senza nessun preavviso, che la mia vicenda era stata fatta oggetto di una denuncia in procura e che mi sarei dovuto difendere dall'accusa di truffa. Confidando ancora una volta nella possibilità di evitare inutili e deleteri clamori, per chiudere in fretta e con discrezione una vicenda tanto amara e garantire serenità alla mia famiglia, ho optato per il patteggiamento davanti al Gip, rinunciando ad articolare compiutamente la mia difesa. L'udienza in cui è stato effettuato il patteggiamento si è celebrata lo scorso 18 febbraio e, il giorno successivo, con un tempismo perfetto, all'amarezza della conclusione giudiziale della mia vicenda si è aggiunta l'onta di un articolo tanto duro e parziale, dalle dimensioni assolutamente sproporzionate rispetto all'entità dei fatti, peraltro travisati. Ho accettato che mi venisse comminata una pena che ritengo assolutamente ingiusta solo per garantirmi la possibilità di chiudere la vicenda con discrezione, evitando i clamori e le polemiche, tanto lontani dal mio modo di essere, e invece, il senso delle mie scelte è stato totalmente vanificato.

Adesso non mi restano che la consapevolezza della mia professionalità, la coscienza a posto, la vicinanza e l'affetto della mia famiglia e di tantissimi amici che non si sono lasciati minimamente scalfire da quanto apparso sulla stampa. D'altro canto, provo una profonda tristezza e il rimpianto di non aver scelto la "linea dura", di non essermi difeso a tutti i costi, anche a spese dell'ULS, già duramente colpita da altri scandali. È necessario tuttavia che la mia vicenda venga raccontata per quello che è stata e non falsata e strumentalizzata per non so quali fini. Non amo i clamori, le polemiche, lo scalpore, ma mi vedo costretto a reclamare con forza uno spazio nella stampa per cercare di reintegrare la mia immagine, per far capire chi sono e per ridare al mio operato, in campo lavorativo, il valore che è giusto venga riconosciuto.

Ringrazio per l'attenzione e lo spazio che mi sono stati accordati. Distinti saluti

Armano Bolzon

PRESIDENTE, SIAMO CON TE!

Caro Sovizzo Post, l'Associazione Sportiva Sovizzo Calcio ha vissuto con amarezza e trepidazione le vicissitudini professionali, ma soprattutto umane, che hanno coinvolto suo malgrado il Presidente Armano Bolzon, quale Tecnico di laboratorio in seno alla ULS Vicentina.

Domenica 20 Febbraio, alla fine della gara interna con la compagine valdagnese, davanti a tutti i giocatori della prima squadra, ed il successivo lunedì 21 di fronte al Consiglio Direttivo, Armano Bolzon, con la voce rotta dall'emozione, ma senza tentennamenti di sorta, ha illustrato e spiegato con dovizia di particolari la spiacevole vicenda che lo ha coinvolto e che ha amareggiato la sua famiglia e tutti i suoi numerosissimi amici ed estimatori. Tutti, giocatori e dirigenti all'unanimità, hanno fermamente respinto le sue ventilate dimissioni e si sono stretti a lui manifestandogli solidarietà, apprezzamento ed affetto incondizionati.

Ora sarà lo stesso Armano che nelle sedi appropriate difenderà, siamo sicuri con successo, la sua onorabilità, la sua dignità di uomo e la sua professionalità sia dal punto di vista etico che deontologico. Spiace

invece constatare quanta perfidia alberghi nell'animo di quel tristo figuro che ha affisso a qualche bacheca il ritaglio di giornale che riportava l'incresciosa vicenda che ha coinvolto Armano. Lo conosciamo bene, come conosciamo altrettanto bene il suo compagno di merende che mai si era visto al campo prima d'ora a vedere una partita e domenica scorsa invece faceva bella mostra di sé in tribuna tronfio e compiaciuto. Vergogna! A loro il nostro compatimento. Ad Armano il nostro ringraziamento ed il nostro più sentito augurio affinché, passata la burrasca, ritorni la serenità e lui continui a guidare con saggezza e competenza il grande patrimonio umano della nostra Associazione.

Il Direttivo dell'A.S. Sovizzo Calcio

CONSIGLIO COMUNALE

Ricordiamo ai lettori di Sovizzo Post che il Consiglio Comunale del Comune di Sovizzo è stato indetto per il prossimo lunedì 28/02/2005 presso la sede municipale. Tra i diversi punti all'ordine del giorno troviamo: la comunicazione della nomina di due nuovi assessori; l'adozione di una variante normativa ed una parziale al PRG; la convenzione per il sistema museale Agno-Chiampo; l'esame di una mozione presentata dalla Lega Nord; l'approvazione di modifiche al regolamento ICI e del nuovo regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti solidi urbani e per la disciplina della relativa tariffa. Infine l'approvazione del bilancio di previsione 2005, del bilancio pluriennale 2005/07 e della relazione revisionale programmatica 2005/07. L'appuntamento è fissato per le ore 19.30.

La Redazione

MAMMA LI TURCHI?

Caro Sovizzo Post, ho letto con molto interesse la lettera del Dottor Zuffellato in merito alla Turchia e all'ingresso di questo paese nella Comunità Europea, lettera che - se pur scritta in modo ineccepibile - devo dire che non mi ha molto convinta.

Ripasso spesso la Storia con i miei figli e in un rapido flash-back storico rifletto sull'Europa che con le sue origini "civili e culturali" e la sua "matrice cristiana e occidentale" ha pure un passato di guerre, invasioni, deportazioni, pulizie etniche, stermini di massa, colonizzazioni. I Romani hanno creato il loro vasto impero invadendo altri territori e imponendo alle popolazioni sottomesse le loro leggi e dazi. Con la sua caduta si assiste alla nascita di vari stati sempre in continua lotta tra di loro a scapito delle popolazioni; per non parlare delle invasioni barbariche, con i Vichinghi che calavano dal Nord, gli Unni dall'Est, i Galli dal Ovest e poi all'inizio del Medioevo delle armate islamiche. In tutto questo mescolarsi di genti e di culture diverse nascevano le varie Nazioni Europee, e, trovato infine un "modus vivendi" tra di loro, i vari stati pensarono bene di allargare i propri orizzonti: nasce l'epopea e l'epoca delle colonizzazioni. Con l'obbiettivo di cercare nuovi mondi e cristianizzare le popolazioni, i grandi stati europei hanno depredata ricchezze, sterminato, o rese schiave, molte popolazioni in vari continenti, dalle Americhe del nord e del sud, all'Asia, al continente Africano, che è stato ripartito tra le varie nazioni come se fosse la terra di nessuno: la colonizzazione selvaggia ha ancor oggi conseguenze nefaste su questa parte di mondo.

Nel secolo scorso l'Europa è stata sconvolta da ben due guerre mondiali e da altre locali, e ancora si sono avuti stermini di massa, pulizie etniche, genocidi, e i diritti umani di migliaia di persone calpestate. Sicuramente la Turchia ha le sue colpe in fatto di diritti umani negati, genocidi e poco rispetto per

le minoranze, ma mi sembra ipocrita farne solo un partner privilegiato intrattenendo solo rapporti commerciali in nome di una globalizzazione di mercato che fa del commercio e del denaro l'unico mezzo di comunicazione.

A mio avviso la Turchia, per il fatto stesso di essere diversa, può dare un contributo maggiore all'U.E. e la sua "entrata nella stanza dei bottoni a Bruxelles" sarà motivo, per questo stato, di allinearsi agli altri paesi e rispettare in modo democratico le direttive stabilite in seno al Consiglio UE. In fondo è meglio una Turchia ben inserita piuttosto che saperla ai "nostri confini orientali" incavolata nera. Per quanto riguarda poi le "radici" credo che ognuno abbia le proprie, io sono nata a Sovizzo e vivo qui, ma ho vissuto per un po' di tempo anche all'estero conoscendo persone di varie parti del mondo, imparando lingue usi e costumi diversi, e mai mi sono sentita diversa dalle altre persone incontrate, questo mi rende cittadina del mondo oltre che Italiana e Veneta. L'immagine della grande quercia dalle solide radici di cui si parla è una bella immagine, ma in fondo una pianta sta lì ferma smossa solo dal vento ed è buona alla fine solo per fare legna. Cari saluti e grazie

Roberta Faggionato

FATTI, NON PAROLE...

Tutti sono a conoscenza del problema sorto nel nostro comune con la richiesta della ditta "Cave Venete" di poter procedere ad escavazione di argilla bentonitica sulle colline di Sovizzo. Visti i disagi che tale iniziativa potrebbe comportare, i cittadini hanno formato un comitato di lotta che ha organizzato incontri e manifestazioni contro il progetto. La Lega Nord, sezione di Sovizzo, ha preferito agire in proprio, coinvolgendo gli Amministratori Provinciali per affrontare il problema in modo concreto. L'Assessore Provinciale ai Beni Ambientali, Roberto Ciambetti della Lega Nord, ha presentato una particolareggiata relazione sull'impatto ambientale che la coltivazione del giacimento bentonitico avrebbe sull'ambiente. Il Consiglio Provinciale ha quindi deliberato di esprimere parere contrario al progetto e di trasmettere il provvedimento alla struttura regionale competente. Questo è un primo passo verso l'obbiettivo di non permettere l'apertura della cava. La Lega Nord vuole conservare il nostro territorio così come la natura lo ha formato, si è impegnata e si impegnerà a soddisfare le giuste aspettative dei cittadini.

LEGA NORD - Sezione di Sovizzo

...E REFERENDUM SULLA TURCHIA NELL'UE

Come sappiamo la nostra battaglia politica contro l'ingresso della Turchia in Europa richiede il massimo sostegno da parte del popolo, per far sentire la nostra forza d'urto anche all'interno dei palazzi del potere, dove poi vengono prese le decisioni, anche quelle più importanti, come l'apertura alla Turchia; decisioni che poi incidono sulla nostra vita, sul nostro presente e in questo caso, sul nostro futuro e soprattutto su quello dei nostri figli. L'ingresso della Turchia in UE significherebbe l'islamizzazione dell'Europa e la definitiva scomparsa delle nostre piccole e medie imprese che, già schiacciate dalla concorrenza sleale cinese, riceverebbero il colpo mortale da quella turca. Per tutte queste ragioni, cercare di interrompere il percorso che rischia di portare ad un concreto ingresso della Turchia in UE, è necessario mobilitarci e chiedere un referendum, per consentire al popolo di potersi esprimere in proposito. Per questo la sezione Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo scende in piazza nel

giorno 27 febbraio dalle ore 9:00 alle ore 12:00 con un gazebo per la raccolta firme necessaria per richiedere un referendum e con l'occasione per il rinnovo del tesseramento per l'anno 2005. Per vincere questa battaglia, e non aprire le porte dell'Europa all'Islam, Vi aspettiamo numerosi il prossimo 27 febbraio.

Sezione Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo

LA MARCIA DELLA PACE

Caro Sovizzo Post, mi sembra giusto dare voce a una bella manifestazione che si è svolta sabato 12 febbraio nel nostro paese. Sto parlando della marcia della Pace, evento organizzato annualmente dai gruppi ACR di tutte le parrocchie facenti parte del Vicariato di Montecchio Maggiore. Non è stato un avvenimento traboccante di discorsi e personaggi importanti, ma solo una semplice passeggiata di un cospicuo gruppo di ragazzi, animatori e adulti, "armati" dei loro slogan di pace e che al posto di fiumi di proteste alzavano le loro voci unite in un canto che parlava di pace.

Siamo partiti dalla chiesa di Sovizzo, incoraggiati dal saluto musicale dei nostri responsabili vicariali e da un augurio da parte del nostro parroco Don Luigi. Lungo il tragitto abbiamo sostato in sette punti principali del paese (il Municipio, le scuole, il palazzetto dello sport, la Chiesetta di San Daniele, l'angolo di via Montagna, la nuova pista ciclabile di via Pasubio e il Monumento FIDAS) per consegnare ad ogni partecipante un piccolo simbolo della giornata: sette fascette colorate nelle sette tonalità dell'arcobaleno per formare la nostra piccola BANDIERA DELLA PACE.

Il nostro compagno di viaggio è stato un racconto che quest'anno abbiamo potuto "assaporare" grazie alla recitazione degli amici della parrocchia di Brendola. "In principio il mondo era così spoglio che il Signore decise di creare i colori ed essi iniziarono subito con entusiasmo a ricoprire tutta la Terra con le loro tonalità, ben presto, però, finirono per litigare cercando di accaparrarsi il posto più bello e creando così un gran caos. Fu solo dopo l'intervento di Dio e una loro presa di coscienza che cessarono ogni ostilità e si riunirono in un arcobaleno di Pace."

Alla fine del nostro allegro cammino siamo tornati nuovamente alla chiesa e lì i responsabili di ogni parrocchia hanno unito sette lunghi stendardi colorati e li hanno issati come la vela di una grande nave sopra l'altare, creando così una specie di "vela/bandiera di Pace" supportata dall'entusiasmo di tutti i presenti. Mentre camminavo ho visto tante persone affacciate alle finestre che ci osservavano con un sorriso e con un po' di sorpresa e questo mi ha fatto pensare che fosse importante testimoniare a tutti i miei compaesani che questo bel momento di festa ha preso vita solo grazie alla collaborazione di tante persone volenterose che hanno saputo donare un po' del loro tempo per una cosa in cui credono fermamente: la PACE.

Così voglio anche ringraziare quanti hanno collaborato e partecipato attivamente, rendendo sicura e piacevole la marcia. Tutto il lavoro di organizzazione è stato fatto in modo semplice e spontaneo, ma ha avuto un grande risultato che credo abbia lasciato il segno nei cuori dei nostri ragazzi.

Laura Zanotto

AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ

Se hai tra i 18 e i 55 anni, sei in buona salute e hai tanta voglia di fare qualcosa di costruttivo, allora sei dei nostri. Chi siamo? Siamo i Donatori di sangue

di Sovizzo: siamo già in molti ma abbiamo voglia di diventare sempre più numerosi perché molte sono le persone meno fortunate che hanno bisogno del nostro aiuto. Se vuoi saperne di più, se vuoi far felice qualcuno che non conosci donando semplicemente un po' del tuo tempo e del tuo sangue, contattaci, non vediamo l'ora di conoscerti.

Chiama quando vuoi: Roberto (347-2459670) oppure Mauro (349-3951238). Vi aspettiamo in tanti!

Donatori di Sangue - Sovizzo

CORSO DI PRIMO SOCCORSO



Chiedo ospitalità a Sovizzo Post per esprimere delle considerazioni positive a proposito di un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale da poco conclusa.

Nei mesi di gennaio e febbraio infatti, si è tenuto un corso di nozioni basilari teoriche e pratiche per la rianimazione cardio-respiratoria e l'uso del defibrillatore cardiaco, rivolto a membri volontari delle varie associazioni del territorio di Sovizzo: tale corso era finalizzato al primo intervento in caso di arresto cardiaco-circolatorio tramite il corretto utilizzo del defibrillatore donato alla comunità dal Sig. Lino Dotti. Abbiamo partecipato in 45 persone e l'entusiasmo è stato alto: la preparazione e le istruzioni forniteci sia dai medici di base sia dall'operatore del SUEM Sig. Giovanni Vescovi e dai due volontari che lo hanno coadiuvato sig. Fabio Ghiotto e Maurizio Gambaretto, sono state interessanti e preziose.

La partecipazione costante e il vivo interesse hanno dimostrato che iniziative di questo genere sono valide e possono essere allargate ad un maggior numero di persone. Non è da sottovalutare poi il fatto che questo è stato il primo corso del genere in provincia di Vicenza.

Un grazie di cuore per tutti coloro che hanno organizzato l'iniziativa, in particolare ai nostri medici di base, alla Polisportiva che ha regalato ad ogni partecipante l'indispensabile mascherina per la respirazione artificiale.

Antonia Marcheluzzo

DONNAINCONTRA

8 marzo 2005: durante la bella serata che organizza il comune di Sovizzo in onore delle donne, verrà presentata la nuova associazione DONNAINCONTRA, interessante iniziativa di un gruppo di donne residenti a Sovizzo. DONNAINCONTRA si prefigge di diventare un punto di riferimento, di incontro e di scambio di idee ed esperienze per tutte le donne di Sovizzo e dintorni. Inoltre intende organizzare delle serate d'incontro su temi riguardanti la realtà femminile. Invitiamo tutti, soprattutto tante donne, a venire a conoscerci l'8 marzo ed in seguito la sera del 18 marzo all'auditorium per la nostra serata di inaugurazione. A presto

Il gruppo DONNAINCONTRA

LE FRITTELLE DELLA SOLIDARIETÀ

Nel messaggio per la Giornata della Pace, il Papa ha invitato tutti ad una nuova "fantasia della Carità" per diffondere nel mondo il Vangelo della Speranza. Sono sempre più numerose le situazioni che richiamano il nostro aiuto intorno a noi e nel mondo: conflitti armati, miserie, solitudini, instabilità politiche, insicurezze sociali... C'è solo l'imbarazzo di decidere chi aiutare per primo. Domenica 13 febbraio scorso a Sovizzo, durante la Festa di Carnevale in piazza, in una esplosione di colori ed allegria, si è dato sfogo alla fantasia in tutti i sensi! Si è dato sfogo anche alla "fantasia della Carità". Fra le tante frittelle, crostoli bibite calde e fredde che la Pro Loco garantisce sempre, sono state fritte e vendute anche le "Frittelle della Solidarietà". In questa occasione la nostra goccia di aiuto è stata indirizzata ai sopravvissuti alla catastrofe naturale provocata dalla tsunami nel sud-est asiatico. Il ricavato è stato sufficiente per acquistare, per le popolazioni di quei luoghi - tramite l'UNICEF - 18.000 barrette per purificare l'acqua e renderla potabile. Contento ed incoraggiato a pensare a qualche altra iniziativa, vogliamo ringraziare veramente tanto: la Pro Loco che ci ha dato le strutture ed i mezzi per dare compimento all'idea e tutti quelli che hanno sostenuto l'iniziativa con l'acquisto della "Frittella della Solidarietà".

Gabriella, Daniela, Lucilla

ANNI D'ARGENTO

Desideriamo ringraziare di cuore la Polisportiva ed i Medici di base per aver organizzato il corso di ginnastica al mattino dalle 9 alle 10 il mercoledì ed il venerdì.

Ringraziamo il carissimo Daniele che con tanta competenza, pazienza e fantasia ci segue con esercizi ed attività sempre nuove. La ginnastica fa bene al corpo ed allo spirito! Ancora grazie!

Francesco, Maria Rosa, Ettore, Gabriella, Silvana, Maria Giustina, Maria, Alfonso, Lidia, Maria

BASKET A SOVIZZO

In questo articolo desidero mettere in rilievo la partecipazione del settore ALLIEVI-BASKET SOVIZZO al torneo provinciale 3contro3 organizzato a Malo domenica 30 Gennaio. Una partecipazione di 159 squadre da tutta la provincia di Vicenza. Il Basket Sovizzo ha partecipato con una squadra femminile e con quattro squadre maschili. Tutti bravi per non dire bravissimi e sicuramente una grande esperienza per i nostri giovani atleti i quali hanno dovuto misurarsi contro giocatori avversari che da più tempo praticano il Basket. Una particolare nota di merito alla squadra femminile formata da Anna, Caterina, Sara e alla squadra maschile formata da Daniel, Enrico, Matteo, Mirko; queste 2 squadre hanno saputo superare il turno eliminatorio del mattino e hanno partecipato al girone finale del pomeriggio.

Per quanto riguarda i campi di gioco tutto fila come da programma sia per quanto riguarda le partite vinte che quelle perse. MINIBASKET: inizia il campionato minibasket e inizia l'attività di arbitri per 3 nostri giocatori Cadetti: Alessandro C, Alessandro F, Francesco. ALLIEVI: constatato che il grado tecnico e l'efficienza in campo sono in netto miglioramento; i genitori dimostrano di essere oramai esperti in materia cestistica. CADETTI: sabato prossimo ultima partita del girone di qualificazione con il BASKET SOVIZZO in testa alla classifica a pari punti con il S. FRANCESCO/Vicenza. PROMOZIONE: il gruppo c'è ma dovrebbe essere più convinto dei propri mezzi. Forza Ragazzi